



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0025-6-2022	Data/Ora Ricezione 09 Febbraio 2022 15:21:19	Euronext Milan
---	--	----------------

Societa' : BANCA CARIGE
Identificativo : 157247
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : BCACARIGEN10 - Turla
Tipologia : 1.1
Data/Ora Ricezione : 09 Febbraio 2022 15:21:19
Data/Ora Inizio : 09 Febbraio 2022 15:21:20
Diffusione presunta
Oggetto : Gruppo Carige risultati preliminari FY2021

Testo del comunicato

Vedi allegato.



**APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
BANCA CARIGE I RISULTATI CONSOLIDATI
PRELIMINARI AL 31 DICEMBRE 2021¹**

L'esercizio 2021 registra una significativa espansione dei volumi e la progressiva accelerazione del recupero della redditività core riflettendo gli effetti del nuovo modello di servizio

La perdita si riduce a €90 milioni rispetto ai -€279 milioni dell'anno precedente¹ sostanzialmente in linea con l'obiettivo di chiusura fissato a budget

- **DECISA CRESCITA NELLA TOP LINE DEI RICAVI (MARGINE DI INTERESSE + COMMISSIONI NETTE): +12,7% ANNUO¹**
 - **MARGINE DI INTERESSE +15,1%¹**
 - **COMMISSIONI NETTE +11,2%¹**
- **ONERI OPERATIVI IN STRUTTURALE RIDUZIONE: -3,5%¹ ANNUO**
 - **SPESE PER IL PERSONALE -8,0%¹ (-11,2% IL DATO DEL QUARTO TRIMESTRE RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2020)**
 - **SPESE AMMINISTRATIVE DELLA GESTIONE CORRENTE -1,5%¹ (-10,1% QUARTO TRIMESTRE 2021 RISPETTO AL QUARTO TRIMESTRE 2020)**
- **MARGINE OPERATIVO LORDO NUOVAMENTE POSITIVO: +€18,9 MILIONI VS -€34,4 MILIONI DEL 2020¹**

¹ Essendo il mese di gennaio 2020 ricompreso nel bilancio della gestione commissariale, non è possibile confrontare i dati economici dei dodici mesi 2021 con quelli dei dodici mesi del 2020. Ove commentato, il confronto con i dodici mesi del 2020 è ottenuto tramite redistribuzione su dodici dei primi undici mesi (febbraio/dicembre) consuntivati nella gestione ordinaria 2020. Il commento delle voci di conto economico è basato sullo schema di Conto Economico riclassificato con criteri gestionali in allegato.

- **COSTO DEL CREDITO IN PROGRESSIVA NORMALIZZAZIONE: 33BPS (80 BPS IL DATO 2020¹); 48BPS INCLUDENDO LE PERDITE REGISTRATE (15BPS) SU UN TITOLO DETENUTO A FRONTE DELLA RISTRUTTURAZIONE DI UN CREDITO NELL'AMBITO DI UN'OPERAZIONE DI SISTEMA**
- **POSITIVI SVILUPPI DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE², CON AGGREGATI IN MERCATO AUMENTO RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2020:**
 - ✓ **+€1,0 MILIARDI (+8,5%) DI RACCOLTA A BREVE DA FAMIGLIE E IMPRESE NELL'ANNO, A QUOTA €12,5 MILIARDI**
 - ✓ **RISPARMIO GESTITO AI MASSIMI STORICI (€12,1 MILIARDI; +6,0% NELL'ANNO)**
 - ✓ **ECCELLENTE *PERFORMANCE* DEL RISPARMIO GESTITO RISPETTO ALLA MEDIA DI MERCATO³: +11,8% LA RACCOLTA NETTA DEL GRUPPO RISPETTO AL +6,1% MEDIO DEL MERCATO**
 - ✓ **CRESCONO, IN MANIERA SOSTENIBILE, I FINANZIAMENTI A FAMIGLIE E IMPRESE, A €11,7 MILIARDI (+1,8%)**
 - ✓ **CRESCITA STRAORDINARIA DEL CREDITO AL CONSUMO (+56,8%) E DEI PRODOTTI DI *BANCASSURANCE* (+52,1%)**
- **FORTE PRESIDIO SULLA QUALITA' DEGLI ATTIVI:**
 - ✓ **CREDITO DETERIORATO VERSO CLIENTELA AL NETTO DEI FONDI SVALUTATIVI STABILIZZATI A €0,3 MILIARDI**
 - ✓ ***NPE RATIO* LORDO 5,0% E NETTO 2,6%,**
 - ✓ ***COVERAGE* MEDIO DEL PORTAFOGLIO DETERIORATO AL 50,0% (51,3% INCLUSI I *WRITE-OFFs*)**
 - ✓ ***COVERAGE* DEL PORTAFOGLIO *PERFORMING* 0,8%**

² Dati di natura gestionale

³ Fonte Assogestioni

Genova, 9 febbraio 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Carige riunitosi in data odierna ha approvato i risultati consolidati preliminari al 31 dicembre 2021.

Nel corso dell'esercizio si sono gradualmente consolidati gli effetti del nuovo modello di servizio rilasciato a partire da gennaio 2021, con un'accelerazione del *trend* di crescita delle componenti *core* della *top line* dei ricavi (margine di interesse e commissioni nette, complessivamente pari a €381,6 milioni), sia rispetto ai dodici mesi 2020¹ (+12,7%), sia rispetto al quarto trimestre 2020 (+6,4%).

Notevole la crescita registrata dalle grandezze tipiche del *business*: in particolare, il margine di interesse (€155,2 milioni) segna +15,1%¹ nel confronto con l'esercizio precedente quale risultante della riduzione del costo della raccolta e dell'incremento della marginalità del portafoglio crediti; le commissioni nette, pari a €226,4 milioni, mostrano una decisa accelerazione: +11,2%¹ nel confronto con il 2020 e rispettivamente +4,7% e +9,9% nel confronto tra il quarto trimestre 2021 e il terzo trimestre 2021 e il quarto trimestre 2020.

Considerando gli oneri operativi (€389,7 milioni), è tangibile il loro strutturale e costante ridimensionamento nel tempo, particolarmente pronunciato nel periodo per la componente delle spese per il personale, scese a €215,5 milioni, in calo dell'8,0%¹ nell'anno e dell'11,2% avuto riguardo al confronto tra l'ultimo trimestre 2021 e lo stesso periodo del 2020 (le persone del Gruppo nell'anno 2021 sono diminuite di 341 unità, pari al 9,4% sul dato di fine 2020).

Il portafoglio crediti deteriorati lordi verso clientela risulta in riduzione da €632,0 milioni a €618,4 milioni (-2,1%) e sostanzialmente stabile in termini netti, a €309,2 milioni, riflettendo una qualità del credito ritornata solida, con un NPE ratio lordo e netto rispettivamente pari al 5,0% e al 2,6%.

I crediti a privati e imprese² (€11,7 miliardi) crescono dell'1,8% nei dodici mesi, confermando un portafoglio di qualità, con crediti assistiti da garanzie per l'82%: il 62% da garanzie reali e circa il 20% da garanzia statale (il 54% del portafoglio chirografo). Le moratorie² in vita al 31 dicembre 2021 concesse a sostegno delle famiglie e degli imprenditori erano pari a €441,1 milioni (€33,8 milioni a fine gennaio 2022), senza evidenza di particolari criticità circa la prevedibile ripresa dei pagamenti al termine del periodo di moratoria concesso.

Il costo del rischio di credito verso la clientela dei dodici mesi si attesta quindi a 33bps, 48bps includendo le maggiori perdite stimate su un titolo derivante dalla precedente ristrutturazione di un credito.

L'azione commerciale, che a partire da gennaio 2021 ha potuto contare sul dispiegamento delle iniziative del nuovo modello di distribuzione, ha permesso al Gruppo di muoversi sul mercato in modo proattivo aumentando in maniera considerevole le proprie quote di mercato, soprattutto negli impieghi alle PMI (mediante l'erogazione di finanziamenti con garanzie statali) e con le iniziative a supporto delle famiglie e del territorio.

La raccolta diretta da privati e imprese², pari a €13,3 miliardi, evidenzia un costante *trend* positivo (+4,1% annuo, pari a una crescita di €0,5 miliardi), con la componente a breve termine in aumento a €12,5 miliardi (+8,5%).

Oltre al rilancio del modello di servizio, completano il quadro della capacità di rinnovamento del Gruppo:

- il nuovo modello di *Wealth Management* inaugurato da Banca Cesare Ponti (BCP) particolarmente nell'ultima parte dell'anno tramite il collocamento della prima emissione di *certificates of investments* e la dotazione di strumenti evoluti per l'erogazione del servizio di *advisory* finanziaria;
- l'approccio omnicanale alla base della strumentazione per l'Offerta a Distanza e dell'apertura delle prime tre Filiali Smart nell'ultimo trimestre;
- la nascita del progetto Futuro Liguria nella prima parte dell'anno 2021 volto a rafforzare l'economia regionale dopo la crisi pandemica, confluito nel chiaro obiettivo di dotare le imprese clienti dei migliori strumenti per attrarre i fondi messi a disposizione dal PNRR ed incentivarne il salto di competitività.

Il risparmio gestito cresce a €12,1 miliardi - massimo di sempre per il Gruppo - in aumento del 6,0% nell'anno; fra le grandezze comprese nell'aggregato, risulta decisamente sostenuta la crescita dei Fondi Comuni (€5,7 miliardi; +12,8% nell'anno) e delle gestioni patrimoniali, pari a €0,6 miliardi, in aumento del 38,5% rispetto a fine dicembre 2020.

L'impegno di rilancio commerciale profuso dal Gruppo nel corso dell'esercizio appena concluso si è tradotto in *performance* eccezionali in termini di crescita dei volumi, sia nella

componente del credito al consumo (+56,8% la variazione cumulata annua), che in quella dei prodotti di *bancassurance* (+52,1% la variazione cumulata annua).

Il livello di RWA – *Risk Weighted Assets* (determinati secondo l’approccio *standard*) si riduce ulteriormente a €9,2 miliardi⁴ (-€0,3 miliardi); gli indicatori di solidità patrimoniale risultano pertanto pari a: CET1 *ratio phased-in* al 10,9%⁴ e *Total Capital ratio phased-in* al 13,2%⁴.

La posizione di liquidità del Gruppo si mantiene solida, con cassa e attività libere prontamente stanziabili (*Counterbalancing Capacity*) pari a €4,1 miliardi (€3,6 miliardi a dicembre 2020) e indicatori di liquidità superiori ai requisiti prudenziali.

L’esercizio 2021 chiude con un risultato ante-imposte pari a -€86,5 milioni e include alcune voci negative non ricorrenti, quali:

- accantonamenti eseguiti in via prudenziale per €22,6 milioni (aggiuntivi rispetto all’appostamento di €10,4 milioni effettuato nel bilancio 2020) relativi ad indennizzi per le applicazioni commissionali riferiti agli esercizi precedenti,
- le maggiori perdite stimate su titoli precedentemente sottoscritti a fronte della ristrutturazione a livello di Sistema di una posizione creditizia che nell’esercizio ha determinato la contabilizzazione di una svalutazione per €15,1 milioni,

che hanno più che compensato l’effetto positivo di altre poste, anch’esse non ricorrenti, registrate nell’anno, quali:

- il rilascio di accantonamenti per €15,2 milioni grazie alla rinegoziazione di accordi distributivi,
- un effetto positivo per complessivi €5,2 milioni netti dovuto principalmente al riconoscimento di provvigioni *bancassurance* (ramo danni e ramo vita) riferite a collocamenti effettuati dal Gruppo in periodi precedenti,
- il significativo incremento dell’utile da partecipazioni per €10,8 milioni¹

Anche nel corso dell’esercizio 2021 non sono stati contabilizzati circa €28,0 milioni di DTA (*Deferred Tax Assets*), portando il totale DTA fuori bilancio a circa €519 milioni.

Il risultato netto dell’esercizio, in perdita per €90,0 milioni, registra quindi un deciso miglioramento rispetto all’esercizio precedente, che chiuse in perdita per €279,0 milioni¹, e

⁴ Stima gestionale, in attesa della segnalazione ufficiale

risulta sostanzialmente allineato con l'obiettivo di chiusura fissato a *budget* per l'esercizio 2021 (-€84,0 milioni).

Francesco Guido, Amministratore Delegato di Banca Carige, commenta così i risultati: ***“L'energia e la grande determinazione del Personale di Banca Carige hanno consentito di valorizzare il riconfermato rapporto fiduciario con i clienti e di avanzare ulteriormente nel progetto di rilancio commerciale, mantenendo una velocità sempre superiore alla media del sistema. Questo sforzo è tanto più meritorio considerando le eccezionali avversità e gli imprevisti affrontati. Al Personale e ai Clienti il mio ringraziamento più grande”***.

Ai fini dell'approvazione dei risultati definitivi al 31 dicembre 2021 prevista per il 9 marzo 2022, anche in considerazione dell'esito della *due-diligence* in corso di svolgimento che potrebbe condurre alla formalizzazione di una *binding offer* entro il 15 febbraio p.v. ed alla definizione di un contratto di acquisizione da parte di BPER Banca della partecipazione di controllo detenuta dal FITD in Banca Carige, saranno portati a termine gli approfondimenti in merito alla valutazione della probabilità di recupero nel tempo delle Attività fiscali differite (DTA - *Deferred Tax Assets*) per la determinazione del valore iscrivibile in bilancio.

Intermediazione e aggregati patrimoniali

Le **attività finanziarie intermedie** si attestano a €38,9 miliardi con la **raccolta diretta** che cresce nell'anno a €16,3 miliardi rispetto ai €15,9 miliardi di fine dicembre 2020 e sulla quale rileva il rimborso a scadenza di obbligazioni *covered bond* per €1,6 miliardi (parzialmente compensato da emissione di titoli di analoga natura per €865,0), con l'aggregato che risulta in crescita soprattutto nella componente dei conti correnti. La **raccolta diretta da privati e imprese (“retail”)**², si attesta a €13,3 miliardi (+4,1% nell'anno), sostenuta in particolare dalla dinamica della componente a breve termine (+8,5% nei dodici mesi a € 12,5 miliardi). I **titoli in circolazione** scendono a €2,6 miliardi rispetto ai €3,1 di fine 2020 per via delle già citate scadenze obbligazionarie su titoli *covered bond* solo parzialmente compensate da nuove emissioni con l'obiettivo di ridurre il costo del *funding*. La **raccolta indiretta** risulta in crescita rispetto al terzo trimestre 2021 (+0,7%), a €22,6 miliardi (€22,9 miliardi a fine dicembre 2020), con la componente gestita in crescita a €12,1 miliardi (+6,0% nell'anno) spinta dalle crescite

dei comparti Fondi e Sicav (+12,8% nell'anno) e Gestioni patrimoniali (+38,5% nell'anno), mentre quella amministrata scende a €10,5 miliardi (-8,1% nell'anno) per effetto della nuova valorizzazione al prezzo di mercato delle azioni ordinarie Carige, tornate in contrattazione a partire dal 27 luglio scorso, nonché della riduzione degli aggregati relativi alle Obbligazioni e ai Titoli di Stato.

I **debiti verso banche** si mantengono stabili a €3,8 miliardi; l'ammontare totale del rifinanziamento con BCE (T-LTRO III) è complessivamente pari a €3,5 miliardi.

I **crediti verso clientela lordi** si attestano a €12,3 miliardi e risultano sostanzialmente stabili nei tre mesi facendo registrare un -1,5% rispetto a dicembre 2020. In particolare, sull'aggregato hanno influito l'azzeramento della componente pronti contro termine (-€0,4 miliardi), l'andamento della componente a breve termine (-€0,4 miliardi) - solo parzialmente compensato dalla dinamica dei crediti a medio/lungo termine (+2,4% nell'anno, a €10,9 miliardi) - e la cessione di crediti deteriorati derivanti da contratti di *leasing* per circa €88,0 milioni; al netto delle rettifiche di valore (pari a €0,4 miliardi) ammontano a €11,9 miliardi netti (-0,4% nel trimestre e +2,2% nei dodici mesi al netto dei pronti contro termine).

Qualità del credito

Importi in milioni di euro

		31/12/2021						
Crediti per cassa verso clientela ⁽¹⁾		Lordo	%	Rettifiche	Netto	%	Copertura	Copertura inclusi i write-offs
Sofferenze		234,4	1,9%	153,3	81,1	0,7%	65,4%	67,2%
Inadempienze probabili		365,6	3,0%	152,3	213,3	1,8%	41,7%	42,3%
Past Due		18,5	0,2%	3,7	14,8	0,1%	20,0%	20,0%
Totale deteriorato		618,4	5,0%	309,3	309,2	2,6%	50,0%	51,3%
Crediti in bonis		11.689,5	95,0%	93,8	11.595,6	97,4%	0,8%	0,8%
Totale		12.307,9	100,0%	403,1	11.904,8	100,0%	3,3%	3,4%

Importi in milioni di euro

		30/09/2021						
Crediti per cassa verso clientela ⁽¹⁾		Lordo	%	Rettifiche	Netto	%	Copertura	Copertura inclusi i write-offs
Sofferenze		239,7	1,9%	160,9	78,8	0,7%	67,1%	68,9%
Inadempienze probabili		358,7	2,9%	150,0	208,7	1,7%	41,8%	42,4%
Past Due		23,7	0,2%	4,8	18,9	0,2%	20,2%	20,2%
Totale deteriorato		622,1	5,0%	315,6	306,5	2,6%	50,7%	52,1%
Crediti in bonis		11.744,1	95,0%	101,4	11.642,7	97,4%	0,9%	0,9%
Totale		12.366,2	100,0%	417,0	11.949,2	100,0%	3,4%	3,5%

Importi in milioni di euro

		31/12/2020						
Crediti per cassa verso clientela ⁽¹⁾		Lordo	%	Rettifiche	Netto	%	Copertura	Copertura inclusi i write-offs
Sofferenze		277,8	2,2%	194,5	83,4	0,7%	70,0%	71,6%
Inadempienze probabili		329,9	2,6%	132,0	197,9	1,6%	40,0%	40,7%
Past Due		24,3	0,2%	4,4	19,9	0,2%	18,0%	18,1%
Totale deteriorato		632,0	5,1%	330,8	301,2	2,5%	52,3%	53,8%
Crediti in bonis		11.859,9	94,9%	124,9	11.735,0	97,5%	1,1%	1,1%
Totale		12.491,9	100,0%	455,7	12.036,2	100,0%	3,6%	3,8%

(1) Al netto dei titoli di debito valutati al costo ammortizzato

I **crediti deteriorati lordi** per cassa alla clientela valutati al costo ammortizzato risultano pari a €0,6 miliardi (€0,3 miliardi al netto delle rettifiche di valore), in calo del 2,1% rispetto a dicembre 2020 confermando il buon livello raggiunto dalla qualità del credito in portafoglio nonostante il perdurare del contesto pandemico.

L'incidenza del credito deteriorato sul totale del portafoglio crediti risulta pari a: *NPE ratio* lordo al 5,0% (5,1% a dicembre 2020) e *NPE ratio* netto al 2,6% (2,5% a dicembre 2020). Nel dettaglio: le sofferenze lorde ammontano a €234,4 milioni, €81,1 milioni al netto delle rettifiche di valore, con un *coverage* pari al 65,4% (67,2% inclusi i *write-offs*); le inadempienze probabili lorde sono pari a €365,6 milioni, €213,3 netti, con un *coverage* in crescita al 41,7% (42,3% inclusi i *write-offs*), mentre le esposizioni scadute lorde ammontano a €18,5 milioni, €14,8 netti, con un *coverage* al 20,0% (18,0% a dicembre 2020). Il *coverage* del portafoglio in Bonis si mantiene sui migliori livelli di sistema allo 0,8%⁵.

Il *Texas Ratio* (rapporto tra impieghi deteriorati netti e patrimonio netto tangibile al netto del risultato di periodo) si colloca al 24,5% (19,9% a dicembre 2020).

Gestione della posizione di liquidità e portafoglio titoli

La posizione di liquidità del Gruppo si mantiene solida, con cassa e attività libere prontamente stanziabili (*Counterbalancing Capacity*) che ammontano a €4,1 miliardi (€3,6 miliardi a dicembre 2020). Il *Liquidity Coverage Ratio* (“LCR”) sale al 227% (172% a dicembre 2020) e il *Net Stable Funding Ratio* (“NSFR”) è stimato maggiore di 110%, livelli superiori ai requisiti minimi prudenziali stabili dalla Vigilanza.

Il portafoglio titoli (al netto della partecipazione in Banca d'Italia) risulta pari a €2,7 miliardi, di cui l'86,7% (€2,4 miliardi) è rappresentato da titoli di Stato con *duration* pari a 0,4 anni (0,7 a dicembre 2020).

⁵ Fonte: Comunicati stampa e presentazioni pubblicate con riferimento al 31 dicembre 2021 (Intesa, UniCredit, Banco BPM, MPS, BPER, Credem e BP Sondrio)

Fondi propri e coefficienti patrimoniali⁶

Gli indicatori patrimoniali al 31 dicembre 2021, calcolati con modelli *standard*, risultano essere i seguenti: *CET1 ratio phased-in* pari al 10,9%⁷ e *Total Capital ratio phased-in* al 13,2%⁷, con un livello di RWA pari a €9,2 miliardi. Il *Leverage Ratio⁶ phased-in* è stimato pari al 4,3% (3,5% *fully phased*).

⁶ Stime gestionali, in attesa della segnalazione ufficiale

⁷ Il *CET1 Ratio IFRS 9 fully phased* è stimato pari al 9,1%, mentre il *Total Capital Ratio IFRS 9 fully phased* è stimato pari all'11,4%

I risultati economici⁸

L'anno 2021 chiude con una perdita netta pari a €90,0 milioni che si confronta con i -€251,6 milioni del periodo febbraio/dicembre dell'esercizio 2020.

Importi in milioni di euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	4Q21	3Q21	2Q21	1Q21	4Q20	3Q20	2Q20	feb/mar '20
Margine di interesse	38,7	41,7	39,3	35,4	38,1	37,6	27,0	20,9
Commissioni nette	58,2	55,6	61,4	51,2	53,0	51,6	47,5	34,7
Dividendi e proventi simili	0,0	0,1	1,6	10,4	0,0	0,2	0,1	10,5
Risultato netto della gestione finanziaria corrente ⁽¹⁾	2,3	5,3	2,1	1,4	(0,2)	5,1	(1,2)	2,8
Altri oneri/proventi della gestione corrente ⁽²⁾	2,6	0,6	1,5	(0,9)	1,6	3,9	3,9	2,5
PROVENTI OPERATIVI	101,8	103,3	105,9	97,6	92,6	98,4	77,3	71,3
Spese per il personale al netto dei costi di accompagnamento alla pensione ⁽³⁾	(53,8)	(53,2)	(54,1)	(54,4)	(60,6)	(57,7)	(56,3)	(40,1)
Rettifiche (riprese) di valore della gestione corrente su immobilizzazioni materiali e immateriali ⁽⁴⁾	(14,3)	(9,4)	(9,9)	(9,3)	(10,9)	(8,4)	(8,4)	(5,7)
Spese amministrative della gestione corrente ⁽⁵⁾	(34,9)	(33,8)	(30,7)	(32,0)	(38,8)	(33,4)	(31,4)	(18,7)
ONERI OPERATIVI	(102,9)	(96,4)	(94,7)	(95,7)	(110,2)	(99,4)	(96,1)	(64,5)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(1,1)	6,9	11,2	1,8	(17,6)	(1,1)	(18,8)	6,8
Rettifiche di valore nette su crediti vs banche e clientela ⁽⁶⁾	(3,1)	2,1	(18,3)	(25,2)	(26,6)	(4,0)	(12,0)	(42,6)
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ⁽⁷⁾	(0,1)	(0,1)	0,6	0,2	0,1	0,7	-	-
Rettifiche (riprese) di valore su altre attività finanziarie ⁽⁸⁾	(0,0)	(0,1)	(0,1)	0,0	(0,0)	(0,0)	(0,1)	(0,0)
MARGINE OPERATIVO NETTO	(4,3)	8,8	(6,5)	(23,2)	(44,2)	(4,4)	(30,9)	(35,8)
Risultato netto della gestione finanziaria non corrente ⁽⁹⁾	(17,9)	(2,9)	1,5	0,6	10,7	1,6	1,5	6,2
Altri oneri/proventi della gestione non corrente ⁽¹⁰⁾	-	-	-	(1,4)	23,0	-	-	-
Utili (perdite) delle partecipazioni e da cessione di investimenti ⁽¹¹⁾	11,2	0,0	3,5	3,4	(0,1)	3,9	7,8	(6,8)
Costi di accompagnamento alla pensione ⁽¹²⁾	-	-	-	-	(2,9)	-	-	0,1
Oneri di Piano Strategico afferenti la gestione non corrente ⁽¹³⁾	(0,0)	(0,3)	(0,1)	(0,1)	1,0	(0,0)	(0,2)	(0,0)
Rettifiche di valore nette della gestione non corrente su immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-	-	-	(14,3)	-	(4,8)	-
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri ⁽¹⁴⁾	4,9	(13,5)	(2,8)	(1,6)	(21,9)	(5,5)	(6,3)	0,1
Tributi ed altri oneri di Sistema (SRF, DGS, Schema volontario e Atlante)	(2,9)	(15,4)	(3,4)	(10,3)	(3,7)	(11,1)	(2,7)	(8,5)
Canoni DTA	(3,6)	(3,6)	(3,5)	(3,5)	(3,5)	(3,5)	(3,5)	(2,3)
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	(12,6)	(26,7)	(11,2)	(36,0)	(55,9)	(19,0)	(39,1)	(47,0)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(0,8)	0,0	1,3	(4,2)	(74,3)	(5,4)	(3,3)	(8,6)
Risultato delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-	(0,0)	-	-	0,0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(13,3)	(26,7)	(9,9)	(40,2)	(130,2)	(24,4)	(42,5)	(55,6)
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	0,1	0,0	0,2	(0,5)	(0,4)	(0,3)	0,2	(0,5)
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	(13,5)	(26,7)	(10,1)	(39,7)	(129,8)	(24,1)	(42,7)	(55,1)

Per le note cfr. la tabella e i criteri di riclassificazione a pag. 18 e seguenti.

Nel dettaglio, il **marginale operativo lordo** dell'anno è positivo per €18,9 milioni a conferma del *trend* di progressivo recupero della marginalità avviato a partire dal primo trimestre 2021 (-€30,7 a dicembre 2020), e deriva da **proventi operativi** per €408,6 milioni (di cui €101,8 milioni nel quarto trimestre 2021 vs €92,6 milioni del quarto trimestre 2020) e **oneri operativi** per €389,7 milioni. Tra i proventi, che, nel complesso, riflettono lo sviluppo della redditività derivante dalla crescita dei volumi, il **marginale di interesse** è pari a €155,2 milioni (di cui €38,7 milioni nel quarto trimestre 2021 vs €38,1 milioni del quarto trimestre 2020) e le **commissioni nette** ammontano a €226,4 milioni (€221,2 milioni al netto della citata *one-off*) di cui €58,2 milioni nel quarto trimestre 2021 vs €53,0 milioni nel quarto trimestre 2020. Il contributo della

⁸ Commento alle voci dello schema di Conto Economico riclassificato secondo criteri gestionali. Essendo il mese di gennaio 2020 ricompreso nel bilancio della gestione commissariale, non è possibile confrontare i dati economici dell'esercizio 2021 con quelli dell'esercizio 2020

gestione finanziaria corrente nell'anno è stato pari a €23,2 milioni, cui €12,1 milioni di dividendi quasi interamente riferiti alla partecipazione in Banca d'Italia (oggi al 3,001%).

Gli **oneri operativi** si attestano a €389,7 milioni (di cui €102,9 milioni nel quarto trimestre 2021 vs €110,2 milioni del quarto trimestre 2020); fra questi, le **spese per il personale** ammontano a €215,5 milioni (di cui €53,8 milioni nel quarto trimestre 2021 vs €60,6 milioni del quarto trimestre 2020) registrando, nell'anno, un decremento netto di 341 unità, determinato, nel periodo, da 418 uscite e 77 nuovi ingressi (3.276 il numero delle risorse al 31 dicembre 2021).

Le **spese amministrative della gestione corrente** si attestano a €131,3 milioni (di cui €34,9 milioni nel quarto trimestre 2021 vs €38,8 milioni del quarto trimestre 2020) e le **rettifiche su immobilizzazioni materiali e immateriali** della gestione corrente ammontano a €42,9 milioni (di cui €14,3 milioni nel quarto trimestre 2021 vs €10,9 milioni del quarto trimestre 2020).

Le **rettifiche di valore nette su crediti verso banche e clientela** ammontano a €44,5 milioni (€85,2 milioni negli undici mesi 2020). Le svalutazioni, in seguito all'aggiornamento degli ultimi scenari macroeconomici disponibili, sono state calcolate sulla base dei modelli di misurazione del rischio di credito aggiornati nel terzo trimestre e comprendono oltre alle dinamiche del portafoglio anche gli effetti della gestione delle controparti oggetto di proroga delle moratorie. Il costo del credito⁹ risulta pari a 33bps¹⁰ (48bps includendo l'adeguamento le perdite stimate su un titolo derivante dalla ristrutturazione di un credito).

Il **marginale operativo netto** risulta negativo per €25,1 milioni (-€115,3 milioni negli undici mesi 2020).

Gli **accantonamenti netti a fondo rischi** sono pari a €12,9 milioni, registrando nel trimestre il rilascio di gran parte dell'earn-in precedentemente accantonato a fronte dell'accordo distributivo con Creditis, mentre i **tributi e oneri di sistema** (SRF e DGS), unitamente ai canoni DTA, ammontano a complessivi €46,1 milioni (di cui €32,0 milioni di contributo al Fondo di Risoluzione Nazionale ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi), vs i € 38,9 milioni degli undici mesi 2020, portando a un **risultato lordo ante imposte** negativo per €86,5 milioni

⁹ Per la componente riferibile alle rettifiche di valore sui crediti verso clientela

¹⁰ Stima gestionale

(-€161,1 milioni negli undici mesi 2020). La voce **imposte** risulta negativa per €3,7 milioni (-€91,6 milioni negli undici mesi 2020).

Con riferimento alla richiesta di diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF, contenuta nella Comunicazione pervenuta da Consob in data 15 marzo 2017, si informa che le linee strategiche e industriali alla base del Piano Strategico 2019-2023 approvato dai Commissari Straordinari il 26 luglio 2019 risultano attualmente confermate e hanno costituito la base dell'aggiornamento delle previsioni rielaborate per includere gli impatti dello scenario pandemico, approvate dal Consiglio di amministrazione di Banca Carige S.p.A. il 23 febbraio 2021: le ripercussioni economiche della pandemia hanno portato a stimare un differimento temporale dei *target* originari con il prevedibile ritorno ad un risultato netto positivo a partire dal 2023. Per il periodo di riferimento gli scostamenti negativi più significativi rispetto alle previsioni riguardano le voci di ricavo e gli accantonamenti netti a fondo rischi; gli scostamenti positivi riguardano invece le rettifiche di valore su crediti, le spese per il personale, le spese generali.

E' comunque ragionevole ritenere che il Piano Aggiornato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23 febbraio 2021 diventi non più idoneo a rappresentare le strategie e le aspettative di evoluzione economico-patrimoniali del Gruppo Carige in quanto, sia in caso di finalizzazione del processo di *business combination* (con l'importante passaggio atteso entro il 15 febbraio a chiusura della *due diligence* in corso, per effetto dell'ingresso in un perimetro societario più ampio), sia in caso contrario, esso verrebbe superato da un nuovo Piano Strategico con orizzonte temporale al 2024, inclusivo di un Piano di Rafforzamento patrimoniale conforme alle richieste della Banca Centrale Europea, all'interno del quale dovrà essere ricalibrato l'ammontare dell'aumento di capitale necessario a garantire in via continuativa il rispetto dei nuovi *target* regolamentari comunicati con la SREP *Decision* 2021 e potrebbero essere rappresentate nuove leve strategiche non incluse nel Piano Aggiornato attualmente in essere.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca Carige S.p.A., Dott. Mauro Mangani, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si allegano alcune tabelle di dettaglio, tra cui i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati, il Conto Economico consolidato riclassificato.

INVESTOR RELATIONS & RESEARCH

tel. +39 010 579 4877

investor.relations@carige.it

COMUNICAZIONE

tel. +39 010 579 3380

relazioni.esterne@carige.it

ALLEGATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO (importi in migliaia di euro)

	Situazione al		Variazione		
	31/12/2021	31/12/2020	assoluta	%	
10.	CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	286.354	288.010	(1.656)	(0,6)
20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO	152.555	168.601	(16.046)	(9,5)
20. a)	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	1.547	1.728	(181)	(10,5)
20. c)	ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE OBBLIGATORIAMENTE VALUTATE AL FAIR VALUE	151.008	166.873	(15.865)	(9,5)
30.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	2.634.413	2.608.558	25.855	1,0
40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	16.626.989	16.303.338	323.651	2,0
40. a)	CREDITI VERSO BANCHE	4.425.518	3.938.828	486.690	12,4
40. b)	CREDITI VERSO CLIENTELA	12.201.471	12.364.510	(163.039)	(1,3)
50.	DERIVATI DI COPERTURA	11.556	9.355	2.201	23,5
70.	PARTECIPAZIONI	110.935	94.257	16.678	17,7
90.	ATTIVITÀ MATERIALI	829.273	850.624	(21.351)	(2,5)
100.	ATTIVITÀ IMMATERIALI	90.350	85.594	4.756	5,6
110.	ATTIVITÀ FISCALI	1.207.337	1.413.628	(206.291)	(14,6)
110. a)	CORRENTI	428.827	586.154	(157.327)	(26,8)
110. b)	ANTICIPATE	778.510	827.474	(48.964)	(5,9)
130.	ALTRE ATTIVITÀ	358.327	208.271	150.056	72,0
	TOTALE DELL'ATTIVO	22.308.089	22.030.236	277.853	1,3

I saldi al 31/12/2020 riflettono, rispetto a quelli pubblicati, gli effetti derivanti dall'applicazione del 7° aggiornamento della Circolare n. 262 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione". I crediti a vista verso banche, pari a 20.315 migliaia sono stati riclassificati dalla voce "Crediti verso banche" alla voce "Cassa e disponibilità liquide".

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (importi in migliaia di euro)

	Situazione al		Variazione		
	31/12/2021	31/12/2020	assoluta	%	
10.	PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	20.077.925	19.771.001	306.924	1,6
10. a)	DEBITI VERSO BANCHE	3.811.005	3.843.524	(32.519)	(0,8)
10. b)	DEBITI VERSO LA CLIENTELA	13.644.421	12.819.390	825.031	6,4
10. c)	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	2.622.499	3.108.087	(485.588)	(15,6)
20.	PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	747	1.056	(309)	(29,3)
30.	PASSIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE	2.520	-	2.520	...
40.	DERIVATI DI COPERTURA	267.394	247.079	20.315	8,2
60.	PASSIVITÀ FISCALI	8.989	10.229	(1.240)	(12,1)
60. a)	CORRENTI	1.953	3.025	(1.072)	(35,4)
60. b)	DIFFERITE	7.036	7.204	(168)	(2,3)
80.	ALTRE PASSIVITÀ	414.349	326.496	87.853	26,9
90.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	31.098	38.245	(7.147)	(18,7)
100.	FONDI PER RISCHI E ONERI:	230.920	276.223	(45.303)	(16,4)
100. a)	IMPEGNI E GARANZIE RILASCIATE	16.950	18.831	(1.881)	(10,0)
100. b)	QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	21.132	26.523	(5.391)	(20,3)
100. c)	ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI	192.838	230.869	(38.031)	(16,5)
120.	RISERVE DA VALUTAZIONE	(75.651)	(79.996)	4.345	(5,4)
150.	RISERVE	99.022	(844.873)	943.895	...
160.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	-	623.922	(623.922)	(100,0)
170.	CAPITALE	1.343.571	1.915.164	(571.593)	(29,8)
180.	AZIONI PROPRIE (-)	(15.536)	(15.536)	-	-
190.	PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	12.789	12.867	(78)	(0,6)
200.	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO (+/-)	(90.048)	(251.641)	161.593	(64,2)
	TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	22.308.089	22.030.236	277.853	1,3

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)

	Situazione		Variazione
	31/12/2021	01/02/2020 - 31/12/2020	Assoluta
10. Interessi attivi e proventi assimilati	274.039	266.604	7.435
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	297.961	283.700	14.261
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(118.848)	(142.982)	24.134
30. MARGINE DI INTERESSE	155.191	123.622	31.569
40. Commissioni attive	248.536	207.443	41.093
50. Commissioni passive	(22.118)	(20.729)	(1.389)
60. COMMISSIONI NETTE	226.418	186.714	39.704
70. Dividendi e proventi simili	12.078	10.817	1.261
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	2.711	6.273	(3.562)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(663)	(1.780)	1.117
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	6.587	44.838	(38.251)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	565	39.951	(39.386)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.073	4.775	1.298
c) passività finanziarie	(51)	112	(163)
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(13.344)	7.511	(20.855)
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	101	-	101
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(13.445)	7.511	(20.956)
120. MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	388.978	377.995	10.983
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(46.606)	(92.035)	45.429
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(46.470)	(91.841)	45.371
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(136)	(194)	58
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(217)	1.315	(1.532)
150. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	342.155	287.275	54.880
180. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	342.155	287.275	54.880
190. Spese amministrative	(434.089)	(416.684)	(17.405)
a) spese per il personale	(215.501)	(217.472)	1.971
b) altre spese amministrative	(218.588)	(199.212)	(19.376)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(12.924)	(31.630)	18.706
a) impegni e garanzie rilasciate	1.881	5.804	(3.923)
b) altri accantonamenti netti	(14.805)	(37.434)	22.629
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(22.978)	(39.435)	16.457
220. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(19.923)	(12.997)	(6.926)
230. Altri oneri/proventi di gestione	43.130	47.589	(4.459)
240. COSTI OPERATIVI	(446.784)	(453.157)	6.373
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	15.878	4.655	11.223
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2.298	140	2.158
290. UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(86.453)	(161.087)	74.634
300. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(3.668)	(91.561)	87.893
310. UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	(90.121)	(252.648)	162.527
320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-
330. UTILE (PERDITA) DI PERIODO	(90.121)	(252.648)	162.527
340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(73)	(1.007)	934
350. UTILE (PERDITA) DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	(90.048)	(251.641)	161.593

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(cfr. criteri di riclassificazione in calce al presente documento)

Importi in milioni di euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	12M 2021	11M 2020	Variazione	
			assoluta	%
Margine di interesse	155,2	123,6	31,6	25,5
Commissioni nette	226,4	186,7	39,7	21,3
Dividendi e proventi simili	12,1	10,8	1,3	11,7
Risultato netto della gestione finanziaria corrente ⁽¹⁾	11,1	6,5	4,6	70,4
Altri oneri/proventi della gestione corrente ⁽²⁾	3,8	11,9	(8,1)	(68,2)
PROVENTI OPERATIVI	408,6	339,6	69,0	20,3
Spese per il personale al netto dei costi di accompagnamento alla pensione ⁽³⁾	(215,5)	(214,7)	(0,8)	0,4
Rettifiche (riprese) di valore della gestione corrente su immobilizzazioni materiali e immateriali ⁽⁴⁾	(42,9)	(33,3)	(9,6)	28,7
Spese amministrative della gestione corrente ⁽⁵⁾	(131,3)	(122,3)	(9,1)	7,4
ONERI OPERATIVI	(389,7)	(370,3)	(19,5)	5,3
MARGINE OPERATIVO LORDO	18,9	(30,7)	49,5	...
Rettifiche di valore nette su crediti vs banche e clientela ⁽⁶⁾	(44,5)	(85,2)	40,7	(47,8)
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ⁽⁷⁾	0,6	0,8	(0,2)	(23,7)
Rettifiche (riprese) di valore su altre attività finanziarie ⁽⁸⁾	(0,1)	(0,2)	0,1	(29,9)
MARGINE OPERATIVO NETTO	(25,1)	(115,3)	90,1	(78,2)
Risultato netto della gestione finanziaria non corrente ⁽⁹⁾	(18,6)	19,9	(38,6)	...
Altri oneri/proventi della gestione non corrente ⁽¹⁰⁾	(1,4)	23,0	(24,4)	...
Utili (perdite) delle partecipazioni e da cessione di investimenti ⁽¹¹⁾	18,2	4,8	13,4	...
Costi di accompagnamento alla pensione ⁽¹²⁾	-	(2,8)	2,8	(100,0)
Oneri di Piano strategico afferenti la gestione non corrente ⁽¹³⁾	(0,4)	0,8	(1,2)	...
Rettifiche di valore nette della gestione non corrente su immobilizzazioni materiali e immateriali	-	(19,1)	19,1	(100,0)
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri ⁽¹⁴⁾	(12,9)	(33,6)	20,7	(61,5)
Tributi ed altri oneri di Sistema (SRF, DGS, Schema volontario e Atlante)	(32,0)	(26,1)	(5,9)	22,5
Canoni DTA	(14,2)	(12,8)	(1,4)	11,1
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	(86,5)	(161,1)	74,6	(46,3)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3,7)	(91,6)	87,9	(96,0)
Risultato delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	-	0,0	(0,0)	(100,0)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(90,1)	(252,6)	162,5	(64,3)
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,1)	(1,0)	0,9	(92,8)
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	(90,0)	(251,6)	161,6	(64,2)

- (1) Comprende le Voci 80, 90, 100(a) (per la sola parte riferita ai titoli), 100(b), 100(c) e 110 (per la sola parte riferita ai titoli) del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti
- (2) Voce 230 del conto economico al netto dei recuperi di imposte e depurata degli altri proventi e oneri della gestione non corrente
- (3) Voce 190(a) del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti (costi di accompagnamento alla pensione, di natura gestionale)
- (4) Voci 210 e 220 del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti
- (5) Voce 190(b) del conto economico al netto dei tributi ed altri oneri di Sistema (SRF e DGS), del canone DTA, dei recuperi di imposte e degli oneri di Piano legati alle operazioni straordinarie effettuate nel periodo (questi ultimi, dati di natura gestionale)
- (6) Comprende le Voci 130(a), 110 (per la sola parte riferita ai crediti) e 140 del conto economico
- (7) Voce 100(a) del conto economico (per la sola parte riferita ai crediti) al netto della componente ricondotta tra i proventi/oneri della gestione non corrente
- (8) Voce 130(b) del conto economico
- (9) Adeguamento al Fair Value di attività finanziarie rivenienti da cartolarizzazione e plusvalenze su cessione titoli HTC
- (10) Voce 230 del conto economico per la parte di proventi e oneri della gestione non corrente, cui si è aggiunto, nel quarto trimestre l'utile da cessione di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato per la sola parte riferita ai crediti performing (contabilizzata nella Voce 100a del conto economico)
- (11) Voci 250 e 280 del conto economico
- (12) Dato di natura gestionale
- (13) Oneri non ricorrenti, legati ad operazioni straordinarie effettuate nel periodo (dato di natura gestionale)
- (14) Voce 200 del conto economico, depurata degli oneri di Piano Strategico afferenti la gestione non corrente

Criteria di riclassificazione dei dati economici

La riclassificazione del Conto Economico consolidato è stata predisposta allo scopo di fornire migliore visibilità alla redditività operativa, separando le componenti ricorrenti e/o caratteristiche (denominate, a seconda del segno, Proventi operativi e Oneri di gestione, la cui differenza da origine al Margine Operativo Lordo) da quelle non ricorrenti e non caratteristiche.

L'identificazione della natura delle componenti economiche e la loro eventuale rappresentazione temporale (quantificate avvalendosi sia di dati contabili, sia di dati gestionali), avviene sulla base dei seguenti criteri:

- sono considerati non ricorrenti:
 - i risultati delle operazioni di cessione di tutte le attività immobilizzate (partecipazioni, immobilizzazioni materiali);
 - le componenti economiche connesse ad operazioni di efficientamento, ristrutturazione, ecc. (es. oneri per il ricorso al fondo esuberi, incentivazioni all'esodo – *severance* –, utili/perdite da cessione o riacquisto di crediti, oneri connessi all'adozione di un Piano Strategico);
 - le componenti economiche non destinate a ripetersi frequentemente (es. penali, *impairment* di attività immobilizzate, avviamenti ed altre attività immateriali, effetti connessi a cambi di normativa e/o metodologici, risultati eccezionali);
- sono considerati non caratteristici i tributi ed altri oneri di natura sistemica (quali i contributi a Fondo di Risoluzione e Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, le valutazioni degli investimenti detenuti nel Fondo Atlante e nello Schema Volontario del FITD ed altri a questi equiparabili che dovessero eventualmente aggiungersi in futuro, oltre ai canoni per il mantenimento della deducibilità delle DTA qualificate).

Nello specifico, l'applicazione di tali criteri conduce alla seguente riclassificazione delle componenti economiche (laddove indicate, le Voci corrispondono a quelle dello schema di Conto Economico consolidato redatto secondo i criteri stabiliti nell'ultimo aggiornamento della Circolare 262/2005 della Banca d'Italia). Rispetto alla formulazione utilizzata sino alla rappresentazione dei risultati al 30 settembre 2020, pur nel sostanziale mantenimento dei criteri precedentemente adottati, alcune Voci sono state modificate, come di seguito illustrato.

- Il "**Margine di interesse**" corrisponde alla Voce "30. Margine di interesse";
- Le "**Commissioni nette**" corrispondono alla Voce "60. Commissioni nette";
- I "**Dividendi e proventi simili**" corrispondono alla Voce "70. Dividendi e proventi simili";
- Il "**Risultato netto della gestione finanziaria corrente**" include le Voci "80. Risultato netto dell'attività di negoziazione", "90. Risultato netto dell'attività di copertura", "100a. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" (per la sola parte riferita ai titoli), "100b. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva", "100c. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di passività finanziarie" e "110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico" (per la sola parte riferita ai titoli) del conto economico consolidato, al netto di componenti non ricorrenti, individuate nella successiva Voce "Risultato netto della gestione finanziaria non corrente";
- Gli "**Altri oneri/proventi della gestione corrente**" corrispondono alla Voce "230. Altri oneri/proventi di gestione", al netto dei recuperi di imposte inclusi nelle "Spese amministrative della gestione corrente" e, a differenza di quanto formulato in precedenza, al netto degli altri oneri e proventi della gestione non corrente (v. *infra*);
- Le "**Spese per il personale al netto dei costi di accompagnamento alla pensione**" corrisponde alla Voce "190a. Spese amministrative – spese per il personale", al netto delle componenti non ricorrenti, rappresentate dagli oneri di incentivazione all'esodo e di ricontrattazioni individuali;
- Le "**Rettifiche (riprese) di valore della gestione corrente su immobilizzazioni materiali e immateriali**" include le Voci "210. Rettifiche di valore nette su attività materiali" e "220. Rettifiche di valore nette su attività immateriali", al netto di componenti non ricorrenti, individuate separatamente nella Voce "Rettifiche di valore nette della gestione non corrente su immobilizzazioni materiali e immateriali" (v. *infra*);
- Le "**Spese amministrative della gestione corrente**" corrispondono alla Voce "190b. Spese amministrative – altre spese amministrative", al netto di:
 - Spese amministrative correlate ad operazioni straordinarie previste dal Piano Strategico confluite nella Voce "Oneri di Piano Strategico afferenti la gestione non corrente (v. *infra*)";
 - contributi al Fondo di risoluzione nazionale (FRN/SRF) e al Sistema di garanzia dei depositi (DGS/FITD) inclusi nei "Tributi ed altri oneri di Sistema";
 - canoni sulle *Deferred Tax Assets* (DTA) trasformabili in credito di imposta,
 e includono i recuperi di imposte iscritti alla Voce "230. Altri oneri/proventi di gestione";
- Le "**Rettifiche di valore nette su crediti verso banche e clientela**" includono le Voci "110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico" (per la sola parte riferita ai crediti), "130a. Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e "140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni";
- Gli "**Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**" corrispondono all'omonima Voce "100a" per la sola parte riferita ai crediti, al netto della plusvalenza realizzata nel quarto trimestre

2020 con la cessione di crediti *performing* valutati al costo ammortizzato ricompresa nella nuova Voce "Altri oneri/proventi della gestione non corrente" (v. *infra*);

- Le "**Rettifiche (riprese) di valore su altre attività finanziarie**" corrispondono alla Voce "130b. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva";
- Il "**Risultato netto della gestione finanziaria non corrente**" corrisponde all'adeguamento al Fair Value di attività finanziarie rivenienti da cartolarizzazioni e a plusvalenze su cessione di titoli HTC;
- Gli "**Altri oneri/proventi della gestione non corrente**", introdotti nel 2020, corrispondono alla residua quota degli Altri oneri/proventi di gestione (Voce 230 del conto economico) non inclusi in altre voci e all'utile da cessione di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato per la sola parte riferita ai crediti performing (contabilizzato nella Voce 100a del conto economico consolidato);
- Gli "**Utili (perdite) delle partecipazioni e da cessione di investimenti**" includono le Voci "250. Utili (perdite) delle partecipazioni" e "Utili (perdite) da cessione di investimenti";
- I "**Costi di accompagnamento alla pensione**" corrispondono agli oneri di incentivazione all'esodo e di ricontrattazioni individuali (dato di natura gestionale);
- Gli "**Oneri di Piano Strategico afferenti la gestione non corrente**" includono la quota degli oneri correlati alle operazioni straordinarie previste dal Piano Strategico ricomprese in altre Voci del conto economico (dato di natura gestionale);
- Le "**Rettifiche di valore nette della gestione non corrente su immobilizzazioni materiali e immateriali**", corrispondono alle componenti non ricorrenti precedentemente nettate dalle Voci "210. Rettifiche di valore nette su attività materiali" e "220. Rettifiche di valore nette su attività immateriali";
- Gli "**Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri**", corrispondono alla Voce "200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri", depurata degli oneri di Piano Strategico afferenti la gestione non corrente;
- I "**Tributi ed altri oneri di Sistema**" rappresentano i contributi al Fondo di risoluzione nazionale (FRN/SRF) e al Sistema di garanzia dei depositi (DGS/FITD);
- Il "**Canone DTA**" corrisponde ai canoni sulle *Deferred Tax Assets* (DTA) trasformabili in credito di imposta;
- Le "**Imposte**" corrispondono alla Voce "300. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente";
- Il "**Risultato delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte**" corrisponde alla Voce "320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte";
- L'"**Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi**" corrisponde alla Voce "340. Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi";
- L'"**Utile (perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo**" corrisponde alla Voce "350. Utile (perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo".

Fine Comunicato n.0025-6

Numero di Pagine: 22